



AIF/AD

IL RETTORE

visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*, e in particolare l’art. 54-bis, recante la tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti;

vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità”*, e in particolare l’art. 1, comma 51, che ha introdotto il richiamato art. 54-bis del D.lgs. 165/2001;

visto il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 *“Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”*, convertito nella legge 11 agosto 2014, n. 114, e in particolare l’art. 19, comma 5, e l’art. 31;

visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 *“Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell’articolo 54 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165”*;

visto il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con delibera della CIVIT (ora ANAC) n. 72 dell’11 settembre 2013;

viste le disposizioni del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione 2014/2016 dell’Università degli Studi di Milano, adottato con decreto rettorale 30 gennaio 2014, registrato al n. 289093 in pari data, e aggiornato con decreto rettorale 17 febbraio 2015, registrato in pari data al n. 293977;

visto il Codice di comportamento dei dipendenti dell’Università degli Studi di Milano, proposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell’Ateneo e adottato con decreto rettorale 8 maggio 2015, registrato al numero 0295200 in data 14 maggio 2015, a seguito dell’espletamento della procedura prescritta dalle disposizioni di legge e dalle disposizioni impartite dall’ANAC;

viste le Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti, approvate dall’ANAC con Determinazione n. 6 del 2015, a seguito di consultazione pubblica svoltasi nel periodo dal 24 febbraio al 16 marzo 2015;

visto lo schema di Regolamento per la gestione delle segnalazioni di illeciti da parte dei dipendenti dell’Università degli Studi di Milano e della relativa tutela, proposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell’Ateneo, tenendo conto delle indicazioni contenute nelle suddette Linee guida;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

constatato che il predetto Regolamento è stato discusso sia nell'ambito del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) sia in sede sindacale;

preso atto che lo schema di Regolamento ha riportato, in data 21 aprile 2015, il parere favorevole del Senato accademico;

preso atto altresì che il Consiglio di amministrazione ha approvato lo schema del Regolamento di cui sopra nella seduta del 28 aprile 2015

decreta

è emanato il Regolamento per la gestione delle segnalazioni di illeciti da parte dei dipendenti dell'Università degli Studi di Milano e della relativa tutela, nel testo riportato nell'allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Regolamento è pubblicato all'Albo ufficiale e sul sito web dell'Ateneo ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Milano, 20 maggio 2015.

Reg. 0295303 21/05/2015

IL RETTORE

(Gianluca Vago)

F.TO GIANLUCA VAGO